

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401156
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tavolo da centro
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, parete est, al centro, di fronte al divano

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 321

INVD - Data 1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero D.C. 693

INVD - Data 1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero D.C. 5399

INVD - Data 1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1841

DTSV - Validità post

DTSF - A 1879

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XVIII/ secondo quarto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura torinese

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ scultura

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ doratura

MTC - Materia e tecnica legno di pioppo/ intaglio

MTC - Materia e tecnica legno di pioppo/ scultura

MTC - Materia e tecnica cuoio/ doratura

MTC - Materia e tecnica cuoio/ pittura

MTC - Materia e tecnica madreperla

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	78.7
MISL - Larghezza	131
MISP - Profondità	86.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	abrasioni e fenditure del rivestimento in cuoio, perdita di doratura e di decorazione pittorica e in madreperla del rivestimento in cuoio, depositi di polvere sulle parti lignee, lieve perdita di frammenti di doratura, fessurazioni, antichi fori da insetti xilofagi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piano sagomato a sviluppo ovale in legno rivestito in cuoio dorato e dipinto, con inserti in madreperla, delimitato da fascia filettata. Nella porzione centrale composizione floreale policroma a estensione circolare; lungo il bordo, festone ornato da palmette stilizzate. In corrispondenza delle quattro sporgenze che sormontano l'attacco dei sostegni, motivo a corolla dai cui pistilli si sviluppano infiorescenze ed elementi a voluta. Fascia dal profilo curvilineo ornata da motivo geometrico a losanghe entro specchiatura. In corrispondenza della porzione mediana di ciascuno dei quattro lati, motivo decorativo composto da pelacette affiancate da rose e altre corolle floreali. Quattro sostegni a biscia terminanti con piede a ricciolo. Nella porzione superiore, decoro scolpito a rilievo con motivi fogliacei che si ripetono anche nel piede. I sostegni sono raccordati da traverse a volute e foglie. Nel punto di incontro è scolpito a tutto tondo un cestino contenente rose, foglie e altri fiori.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piano, al centro
ISRI - Trascrizione	693 su etichetta rettangolare dentellata prestampata in nero TORINO/ D.C./ 1908

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piano, al centro

ISRI - Trascrizione	693. DC (verde)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piano, al centro
ISRI - Trascrizione	5899 su etichetta ovale prestampata in nero con corona R. PALAZZO - TORINO/ N. DC
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piano, al centro
ISRI - Trascrizione	5899 DC (nero)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). Gli studi effettuati sulla storia della residenza non hanno ancora messo in luce specifiche evidenze documentarie per il tavolo in oggetto, ricordato negli inventari della residenza di seconda metà di Ottocento già in questa collocazione. La presenza nella descrizione del Palazzo del 1880 dell'indicazione in "stile Barocco", in luogo dell'attributo, utilizzato in altri casi, di "antico", potrebbe lasciar ipotizzare che il mobile, analogamente al divano, agli sgabelli e alle stesse consoles, sia un manufatto eseguito "in stile" o un esemplare originale parzialmente integrato intorno alla metà del XIX secolo, quando si realizzarono gli ultimi interventi di</p>

restauro della sala, contemporaneamente ai rilevanti lavori di ammodernamento di questa parte del Palazzo. Il repertorio ornamentale con elementi fogliacei accartocciati, volute, fiori e fogliette appare un poco appesantito e irrigidito se lo si confronta con gli intagli delle cornici dei pannelli in lacca e delle specchiere affisse sulle pareti, senza dubbio settecenteschi. Inoltre, la decorazione del piano in cuoio presenta un motivo a palmette stilizzate che richiama echi palagiani. Si potrebbe anche ipotizzare che il solo rivestimento del piano del tavolo sia stato sostituito con quello presente. Considerando, dunque, che possa trattarsi, almeno in parte, di un elemento d'arredo originale, si può supporre che esso sia stato realizzato da quelle stesse maestranze, in parte piemontesi e in parte ticinesi, che lavorarono per l'esecuzione delle boiserie destinate a contenere i pannelli in lacca provenienti dalla Cina e per le grandi specchiere tra il 1736 e il 1737. Più precisamente, la parte strutturale di queste venne affidata a Carlo Baroggio e a Domenico Sariga, mentre quella ornamentale a Giovanni Luigi Bosso e a Pietro Giuseppe Valle, tutti professionisti attivi nelle residenze sabaude tra quarto e quinto decennio del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000478
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000520
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000485
FTAT - Note	veduta del piano
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario	

responsabile

Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

CITAZIONI INVENTARIALI: 321 (1966), n. inv. nuovo 321, n. inv. vecchio D.C. 693, Piano primo, Gabinetto Cinese, “Tavolo di forma ovale intagliato e dorato in legno dolce, stile barocco, 4 gambe a biscia unite da traverse portanti, nel centro un mazzo di fiori. Piano verniciato nero mt. 1,32 x 0,86 alt. mt. 0,78”; D.C. 693 (1908): n. inv. nuovo D.C. 693, n. inv. vecchio D.C. 5399 , Piano Primo, Gabinetto Chinese, “Una tavola di forma ovale, in legno dolce intagliato e dorato “stile Barocco” con quattro gambe a biscia collegate da traverse a crociera e piedino in legno verniciato nero. L. 60”; D.C. 5399 (1880): n. inv. nuovo D.C. 5399, Piano Primo, Gabinetto Chinese, “Un Tavolo ovale di legno dolce scolpito e dorato, stile barocco, e gambe a biscia collegate da traverse, verniciato nero sul piano, con mazzo di fiori nel centro L. 60 cad.”